

Invitiamo all'escursione guidata all'eremo di **SAN LORENZO IN LAVARETE**

700 m.s.l.m. comune di Esanatoglia



Valle della Rocchetta



Palazzo Piersanti

DOMENICA 15 GENNAIO 2012

Itinerario* L'eremo di San Lorenzo in Lavarete è appartenuto ai monaci Benedettini - Silvestrini. L'interesse archeologico di epoca medievale deriva da ciò che resta nell'area dell'antico cenobio citato in varie carte e pergamene del basso Medioevo (dal 1311 al 1326 con il nome di "San Lorenzo de Valle" dove si ritirò il nobile Contuccio che vi visse gli ultimi anni della sua vita nella casa attigua alla chiesa omonima). Si sa poi che il Vescovo di Camerino concesse particolari indulgenze per chi vi si fosse recato in pellegrinaggio nei giorni delle feste di San Lorenzo e di San Giorgio e nelle domeniche di Quaresima. La comunità di Santa Anatolia (Esanatoglia oggi) invece manteneva i monaci che vi abitavano con circa 100 soldi l'anno, pur possedendo l'eremo diverse proprietà persino dentro il centro urbano esanatogliese. In altre citazioni l'eremo è denominato "San Lorenzo de Sasso Pezzuto" (Sasso Pezzuto è un nome che di frequente era citato nelle pergamene matelicesi e che gli anziani indicavano per quel luogo che oggi è detto Sasso di San Lorenzo). Da questo eremo nel 1374 dipendevano addirittura altri monasteri (Sant'Antonio di Esanatoglia, Santa Maria in Valpovera a Camerino, Santa Caterina di Fabriano e Sant'Antonio di Gualdo Tadino) e nel 1392 i suoi eremiti furono uniti a tutti gli effetti ai monaci di San Silvestro di Montefano di Fabriano (Silvestrini), ma iniziava così la sua decadenza, tanto che già nel 1428 risultava unito con il monastero di Sant'Antonio di Esanatoglia, mentre nel 1474 non restava che un rettore per la sua chiesa ed eremo. Infine la chiesa era ancora in piedi nelle visite pastorali del 1534 e del 1572, per poi scomparire anche dagli scritti e diventare materia "archeologica". Oggi vi restano solo poche pietre che si distinguono nel percorso che sale alla roccia detta Sasso di San Lorenzo e ne dimostrano l'antica origine. Tra i sentieri boscosi si raggiunge quindi la roccia suddetta a circa 700 m s.l.m. a precipizio sopra la Valle Cupa, su un fianco del Monte Gemmo, quasi frontale alla Rocca di S. Maria in Monte. (* questo itinerario è particolarmente adatto agli appassionati di ambiente ed archeologia medioevale)

Programma:

- ore 7,30** partenza con auto da Piediripa di Macerata, presso farmacia comunale
- ore 8.15** arrivo a Matelica presso la Chiesa di Regina pacis verso Esanatoglia e proseguimento in direzione della frazione di Esanatoglia Palazzo (sede del nostro CEA)
- ore 8,45** Partenza a piedi da Palazzo in direzione Cavacciolo (458 m.s.l.m.) nei pressi della cui località sorgono i ruderi dell'antico Eremo di San Lorenzo in Lavarete.
- Ore 11,30** Santa Messa a Regina Pacis (con suffragio per Guido nel 90esimo del suo compleanno)
- Ore 13,00** pranzo libero o al ristorante DA BRUNA €17 via Kennedy 61 (vicino a Regina Pacis) tel 0737/786090
- Ore 15,30** visita a Matelica al Museo Piersanti, museo non accademico, molto particolare di proprietà del Capitolo della Cattedrale, nato dall'arricchimento di opere d'arte di un'abitazione del '700 con tanto di cucine, cantina, carrozza, camere da letto.
- Ore 17,00** visita Alla Cantina Gagliardi, Matelica via Merloni 5
- Ore 18,00** Rientro



Museo Piersanti – sala degli arazzi

Per le iscrizioni: (quota €5,00) entro venerdì 13 Gennaio 2012
e-mail: primo.mancini@tin.it tel 0733/283324 cell 393/0170410